



COMUNE DI FORENZA

(Provincia di Potenza)
Corso Grande, 5/A - C.A.P. 85023
Cod.Fiscale 86000050764 - Tel. 0971/772211 - Fax 0971/772229

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Atto Reg. Gen. N. **761**

In data **15-12-2022**

Atto Reg. Sett. N. **315**

In data **13-12-2022**

OGGETTO: Fondo complementare al P.N.R.R. - D.L. n. 59 del 6 maggio 2021 art. 1, comma 2, lettera c), punto 13 "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", convertito, con mod., dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021 - Programma di Riqualificazione Edilizia Residenziale Pubblica - Intervento di "Riqualificazione di edilizia residenziale pubblica del complesso "denominato n. 6 mini-alloggi" ubicato in Forenza alla via Convento Fg. 51 P.IIa 560 Sub. da 1 a 8" - Determina a contrarre - CUP: C98I21000470002

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **tedici** del mese di **dicembre**, in Forenza, nella residenza comunale

IL RESPONSABILE

SETTORE TECNICO

Arch. Giammatteo Mario, Responsabile del Settore, ha adottato la seguente determinazione

VISTO il decreto n. 1/2022 del 04.01.2022 – protocollato in data 04.01.2022 al n. 52, con il quale il Sindaco ha nominato l'Arch. Mario GIAMMATTEO Responsabile della posizione organizzativa nel Settore Tecnico fino al 31.12.2022;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2022 di "approvazione nota di aggiornamento al DUP 2022-2024";

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 approvato con deliberazione di C. C. n. 21 del 30.05.2022;

VISTA la Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, ai sensi dell'art. 175, comma 2 del D. Lgs. N. 267/2000, approvato con deliberazione di C. C. n. 34 del 25.11.2022;

PREMESSO CHE, il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera c), punto 13 che destina al Programma "Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" totali 2 mln € per le annualità 2021-2026 (200 mln € per il 2021, 400 mln € per il 2022 e 350 mln € per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026);
- l'art.1, comma 2-septies prevede che: "al fine di favorire l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle regioni, dei comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, nonché degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex Istituti autonomi per le case popolari, le risorse di cui al comma 2, lettera c), punto 13, sono destinate al finanziamento di un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente ad oggetto la realizzazione anche in forma congiunta di:
 - a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
 - b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
 - c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
 - d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
 - e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;
 - f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b)";

CHE il DPCM 15 settembre 2021, attuativo dell'art. 1, commi 2-septies e 2-novies, del D.L. n. 59/2021, convertito con mod. dalla Legge n.101/2021, nell'ambito della dotazione finanziaria destinata al Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica, individua gli indicatori di

riparto su base regionale delle risorse assegnate ex art.1, c.2, lett. c), punto 13 del medesimo D.L., stabilisce le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi a valere su tali risorse e disciplina le modalità di erogazione dei finanziamenti ed in particolare assegna alla Regione Basilicata totali € 26.088.012,60 ripartite nelle annualità 2021-2026 (€ 2.608.801,26 per il 2021, € 5.217.602,52 per il 2022 ed € 4.565.402,21 per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026);

CHE con nota regionale prot.n.165025 del 12.09.2021, sono state invitate le ATER provinciali di Potenza e di Matera ad avviare la ricognizione del fabbisogno e dello stato degli immobili in coerenza con le finalità del Programma di riqualificazione di ERP previsto dall'art.1, c.2, lett. c), punto 13 del D.L. n.59/2021 conv. con mod. dalla Legge n.101/2021;

CHE il comune di Forenza con nota del 15.10.2021 Prot. n. 6047 ha inoltrato all'ANCI la ricognizione del fabbisogno e dello stato degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale;

CHE con Deliberazione n. 202100930 del 24/11/2021 la Regione Basilicata ha preso atto in relazione al Fondo complementare al PNRR, nell'ambito della dotazione finanziaria destinata al Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" ex art.1, c.2, lett. c), punto 13 del D.L. n.59/2021, convertito con mod. dalla Legge n.101/2021, delle risorse finanziarie statali di totali € 26.088.012,60 assegnate alla Regione Basilicata con il DPCM 15 settembre 2021 e così ripartite nelle annualità 2021-2026: € 2.608.801,26 per il 2021, € 5.217.602,52 per il 2022 ed € 4.565.402,21 per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026;

CHE con la stessa Deliberazione n. 202100930 del 24/11/2021 sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato 1): Avviso rivolto ai Comuni e alle ATER della Basilicata per l'individuazione degli interventi a cui concedere i finanziamenti per la realizzazione del Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione di edilizia residenziale pubblica" ex art.1, comma 2, lettera c), punto 13 del DL n.59/2021 convertito, con mod., dalla Legge n.101/2021;
- Allegato 2): Domanda di partecipazione per i Comuni e le ATER proprietari di patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

CHE il finanziamento ha ad oggetto gli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, come elencato all'art.1, comma 2-septies del D.L. n. 59/2021, convertito con mod. dalla Legge n. 101/2021 e come elencato all'art. 4 dell'Avviso;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 30.11.2021 è stato impartito atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico per predisporre quanto necessario alla partecipazione al bando in questione candidando l'intervento denominato "Riqualificazione di edilizia residenziale pubblica del complesso "denominato n. 6 mini-alloggi" ubicato in Forenza alla via Convento Fg. 51 P.Ila 560 Sub. da 1 a 8";

CHE con determinazione del Settore Tecnico n. 339 del 13.12.2021 è stato affidato al Geom. Rocco DI BENEDETTO l'incarico della progettazione propedeutica alla partecipazione al bando;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 21.12.2021 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "Riqualificazione di edilizia residenziale pubblica del complesso "denominato n. 6 mini-alloggi" ubicato in Forenza alla via Convento Fg. 51 P.Ila 560 Sub. da 1 a 8" dell'importo complessivo di € 219.589,69;

CHE in data 22.12.2021 è stata inoltrata domanda di partecipazione all'avviso pubblico candidando il progetto denominato "Riqualificazione di edilizia residenziale pubblica del complesso "denominato n. 6 mini-alloggi" ubicato in Forenza alla via Convento Fg. 51 P.Ila 560 Sub. da 1 a 8";

CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 13.01.2022 è stato approvato il Piano regionale degli interventi di riqualificazione di ERP con l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC), tra i quali risulta inserito quello proposto dal Comune di Forenza per l'importo complessivo di € 219.589,69;

CHE con determinazione del Settore Tecnico n. 132 del 08.06.2022 è stato affidato al Geom. Rocco DI BENEDETTO l'incarico per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilizzazione ed emissione del certificato di regolare esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;

CHE il tecnico incaricato Geom. Rocco DI BENEDETTO ha trasmesso con nota n. 5505 del 13.09.2022 il progetto esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione di edilizia residenziale pubblica del complesso "denominato n. 6 mini-alloggi" ubicato in Forenza alla via Convento Fg. 51 P.IIa 560 Sub. da 1 a 8";

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 29.09.2022 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di "Riqualificazione di edilizia residenziale pubblica del complesso "denominato n. 6 mini-alloggi" ubicato in Forenza alla via Convento Fg. 51 P.IIa 560 Sub. da 1 a 8" dell'importo complessivo di € 219.589,69, con il seguente quadro economico:

	QUADRO ECONOMICO GENERALE	IMPORTO (EURO)
A	LAVORI	
1	Lavori a misura:	
a)	Lavori di Efficientamento energetico alloggi E.R.P.	113.925,42 €
b)	Interventi Riqualificazione spazi pubblici	50.791,30 €
	Sommano Lavori	164.716,72 €
2	Oneri Sicurezza	
c)	Oneri della sicurezza Inclusi a)	- €
d)	Oneri della sicurezza Inclusi b)	- €
e)	Oneri della sicurezza Speciali a)	9.718,82 €
f)	Oneri della sicurezza Speciali b)	3.833,17 €
	Sommano oneri per la sicurezza	13.551,99 €
3	IMPORTO A BASE DI GARA	151.164,73
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	
1	Lavori in economia previsti in progetto esclusi dall'appalto, inclusi i rimborsi (incluso IVA)	- €
2	Fornitura (opere impiantistiche) compreso IVA	- €
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	- €
4	Imprevisti compreso IVA	8.255,40 €
5	Canoni di locazione alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari alloggi	10.800,00 €
6	Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	
7	Accantonamento di cui all'art 133 commi 3 e 4 del codice (adeguamento dei prezzi)	
8	ANAC	30,00 €
9	Cartellonistica	- €
10	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto di cui:	
11	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)	
12	b) Spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, conferenza di servizi alla direzione dei lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi.	13.150,00 €
13	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	2.470,75 €
14	d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione.	
15	e) eventuali spese per commissioni giudicatrici	
16	f) verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art 148 comma 4 del DPR 207/2010	
17	g) spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	
18	h) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
19	I.V.A. sui lavori (10%)	16.471,67 €
20	I.V.A. su spese tecniche (22%) e contributo previdenziale (5%)	3.695,15 €
21	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
22	TOTALE "SOMME A DISPOSIZIONE" (somma da 1 a 21)	54.872,97 €
23	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)	219.589,69 €

ATTESO CHE per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

VISTO l'art. 1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) e sub. 2.2) della legge n. 108 del 2021 che prevede quanto segue:

Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

CHE l'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, nel testo modificato ed integrato dal D. Lgs. 19/04/2017, n. 56, dispone che "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56";

PRESO ATTO CHE l'art. 52, comma 1.2 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2022, nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che "nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato art. 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia";

CHE l'art. dall'art. 52, comma 1, lettera a) della legge n. 108 del 2021 ha stabilito che il comma 4 dell'art. 37 del D. Lgs 50/2016 non è applicabile fino alla data del 30.06.2023 ad eccezione delle procedure relative ad interventi contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel Piano Nazionale Complementare (PNC);

CHE all'uopo il Comune di Forenza, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16.09.2022 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante SUA Provincia di Potenza quale organismo

altamente specializzato nella gestione delle procedure ad evidenza pubblica che svolgerà le funzioni di amministrazione aggiudicatrice, con particolare riferimento alle procedure relative agli interventi contenuti nel PNRR e PNC;

RITENUTO CHE sussistono le condizioni per delegare alla SUA Provincia di Potenza, in applicazione dell'art. 52 della legge n. 108 del 2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, lo svolgimento della procedura di gara per l'appalto dei lavori in questione;

RITENUTO CHE, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 s.m.i, in quanto trattasi di lavori di importo pari o superiore ad € 150.000 euro ed inferiore a € 1.000.000;

CONSIDERATO CHE, in relazione a quanto disposto dall'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., si può procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi unitari;

VISTO CHE dal progetto risultano i seguenti elementi di costo:

importo complessivo dei lavori:	€ 164.716,72
di cui: a) importo dei lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso	€ 151.164,73
b) oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.551,99

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 192, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

TENUTO CONTO della necessità e dell'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto degli obblighi normativi specificatamente riferiti agli appalti finanziati a valere sul PNRR, di recente emanazione, sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Decreto Interministeriale del 7/12/2021;

CHE sono direttamente applicabili le disposizioni previste dal citato D.L. 77/2021 volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
- la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
- la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis);
- altre misure, invece, richiedono che le stazioni appaltanti traducano i principi enucleati dalla norma primaria in clausole da inserire all'interno dei bandi di gara, tenendo conto delle specificità dei settori in cui agiscono le gare d'appalto, delle tipologie specifiche di contratto nonché del loro oggetto, e nello specifico:
 - i seguenti commi dell'art. 47:
 - comma 4: Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne ... (omissis) Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla

legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare , in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile

- comma 6: i contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3 -bis ovvero al comma 4, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 50 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1
- comma 7: Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche
- il comma 4 dell'art. 50 secondo cui: La stazione appaltante prevede, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, che, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. In deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016, le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

RITENUTO per l'appalto dei lavori in questione, che nella lettera di invito e nel successivo contratto venga riportato quanto segue:

- relativamente agli obblighi di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021:
 - di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili e la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
 - di prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione della penale giornaliera nella misura già contemplata all'art 2.18 nel c.s.a. per la ritardata esecuzione delle opere di cui all'art. 113-bis del Codice, ossia pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e nel limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva delle penali che non può comunque essere superata;
- di prevedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del D.L. 77/2021, che il premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da riconoscere nei limiti delle risorse disponibili postate alla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'amministrazione indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

VISTO il regolamento della Stazione Unica Appaltante SUA Provincia di Potenza;

VISTO che il progetto esecutivo è stato approvato in data antecedente al completamento della procedura di adesione alla SUA, pertanto il contributo per lo svolgimento della procedura di gara

non essendo esplicitato tra le "Somme a disposizione della Stazione Appaltante", troverà copertura all'interno delle somme accantonate per imprevisti nel Q.E.;

VISTO il D. Lgs. n. 18.04.2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il DPR 05.10.2010, n. 207 "Nuovo regolamento del codice dei contratti pubblici" per la parte in vigore;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA da parte del RUP e del sottoscritto l'insussistenza dell'obbligo di astensione e quindi di non essere in posizione di conflitto con l'emissione del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono ripetute e trascritte;

1. Di procedere all'affidamento dei lavori di "Riqualificazione di edilizia residenziale pubblica del complesso "denominato n. 6 mini-alloggi" ubicato in Forenza alla via Convento Fg. 51 P.IIa 560 Sub. da 1 a 8" per l'importo complessivo di € 164.716,72, di cui € 151.164,73 per lavori ed € 13.551,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 s.m.i, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite l'elenco di operatori economici iscritti presso la Stazione Unica Appaltante SUA Provincia di Potenza;
2. Di procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi unitari;
3. Di delegare alla SUA Provincia di Potenza in applicazione dell'art. 52 della Legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, lo svolgimento della procedura di gara per l'appalto dei lavori in questione;
4. Di demandare al Responsabile del Procedimento gli adempimenti per l'individuazione di almeno cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata, il cui elenco verrà trasmesso in via riservata alla Stazione Unica Appaltante SUA Provincia di Potenza;
5. Di impegnare, nell'ambito delle "Somme a disposizione della Stazione Appaltante" accantonate per imprevisti, sul cap. 3282 del bilancio di previsione finanziario c.e. codice 08.02-2.02.01 in favore della SUA Provincia di Potenza l'importo di € 658,87 (pari a 0,4% dell'importo dei lavori) quale contributo per lo svolgimento della procedura di gara;
6. Di impegnare la restante somma di € 202.085,67 (al netto dell'impegno n. 136/2022 di € 16.845,15 per le spese tecniche) sul cap. 3282 del bilancio di previsione finanziario c.e. codice 08.02-2.02.01;
7. Di riportare nella lettera di invito e quindi nel contratto d'appalto, ai sensi e per gli effetti del D.L. 77/2021, l'indicazione dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art. 47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:
 - redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
 - consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
 - presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis);
8. Di confermare gli obblighi assunzionali di cui all'art. 47, co. 4 del D.L. 76/2021, vale a dire:
 - la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili
 - la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
9. Di prevedere:

- che il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma 3, al comma 3 -bis ovvero al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 comporta, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, l'applicazione della penale giornaliera nella misura già contemplata all'art 2.18 nel c.s.a. per la ritardata esecuzione delle opere di cui all'art.113-bis del Codice, ossia pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e nel limite massimo del 10% sempre dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva delle penali che non può comunque essere superata; la penale prevista dall'art. 2.18 del c.s.a., è pertanto comprensiva anche della quota sanzionatoria per inadempienza degli obblighi di cui ai precedenti commi 3, 3-bis e 4 dell'art. 47 del decreto legge n. 71/2021, pertanto in sintesi essa è riferita:
 - alla mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3 — art. 47 — D.L. 77/2021)
 - alla mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (co. 3-bis — art. 47 — D.L. 77/2021)
 - al mancato rispetto della quota del 30% per cento di assunzioni di giovani e del 15% per quelle femminili (co.4 — art. 47 — D.L. 77/2021)
 - al mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere (art. 113-bis D.Lgs 50/2016);
10. Di prevedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del D.L. 77/2021, che il premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da riconoscere nei limiti delle risorse disponibili postate alla voce imprevisti delle somme a disposizione dell'amministrazione indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;
 11. Di riportare sugli atti della procedura d'appalto che l'intervento è interamente finanziato con risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R. "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" ex art. 1, comma 2, lettera c), punto 13 del D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con mod., dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021;
 12. Di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 114 del 29.09.2022;
 13. Di attestare che in capo al Responsabile Unico del Procedimento, non sussistono conflitti di interesse, con riferimento all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed all'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.
 14. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147-bis, del D. Lgs. n. 267/2000;
 15. Di dare atto che il presente provvedimento ha valore di determinazione a contrarre;
 16. Di dare atto che la presente determinazione:
 - verrà trasmessa al Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 267/2000, per i conseguenti adempimenti;
 - verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniela CONVERANO

IL RESPONSABILE

Arch. Giammatteo Mario

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 153, comma 5 e 183 comma 7, del D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa.

La spesa complessiva di € 202.744,54 (CIG.) di cui alla presente determinazione del Responsabile di Settore graverà:

Impegno N. 330 del 15-12-2022 a Competenza CIG	
Missione Programma 5° livello 08.02-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.	
<i>Capitolo</i>	3282 <i>Articolo</i> PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ATER-6 MINI ALLOGGI (4056)
<i>Causale</i>	Fondo complementare al P.N.R.R. - D.L. n. 59 del 6 maggio 2021 art. 1, comma 2, lettera c), punto 13 Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, convertito, con mod., dalla Legge n. 101 del 1 luglio 2021 - Programma di Riqualificazione Edilizia Residenziale Pubblica - Intervento di Riqualificazione di edilizia residenziale pubblica del complesso denominato n. 6 mini-alloggi ubicato in Forenza alla via Convento Fg. 51 P.IIa 560 Sub. da 1 a 8 - Determina a contrarre - CUP: C98I21000470002
<i>Importo</i>	2022 €. 202.744,54

Forenza, lì 15-12-22

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Valeria Antonella Lettino

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **15-12-22** al **30-12-22**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Forenza, **15-12-22**

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa ILARIA VENAFRO